I libri sono disponibili in Biblioteca



Biblioteca Comunale—Centro Cultura P. Pergoli Piazza Mazzini 2 60015 Falconara M.ma (AN) biblioteca@comune.falconara-marittima.an.it Tel. 0719177768/9

LUOGHI DA VISITARE

Le case delle Farfalle

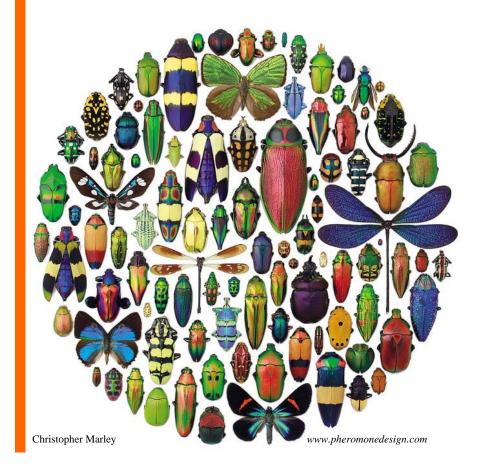
La casa delle Farfalle di Montegrotto T. Padova Parco di Monteserra Catania Casa delle Farfalle di Milano Marittima Casa delle Farfalle di Bordano Udine

LINKS

www.insetti.org www.linnea.it www.agraria.org/entomologia-agraria.htm www.accademiaentomologia.it



• INSETTI & NARRATIVA



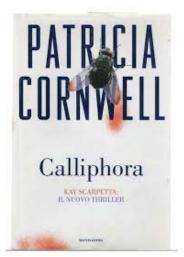


"La dottoressa Kay Scarpetta sposta verso la luce di una candela la provetta di vetro e osserva la larva che galleggia nell'etanolo. Capisce immediatamente a che stadio della metamorfosi è l'esemplare biancastro. Se non fosse morto, si sarebbe trasformato in una calliphora vicina, una mosca dalle sfumature verde bottiglia, e

avrebbe presumibilmente deposto le uova nella bocca o negli occhi di un cadavere, oppure nella maleodorante ferita di un vivo". Si apre così uno dei più famosi science-thriller di Patricia Cornwell e se non fosse stato per Kay Scarpetta, l'anatomopatologa creata dalla sua penna, pochi avrebbero immaginato quanto insetti, pupe e larve siano d'aiuto agli investigatori della squadra omicidi. Sono diversi anni che lo studio della loro presenza sul corpo della vittima e sulla scena del delitto, grazie alla spinta della grande scuola francese di Lille, si è formalizzato in una disciplina altamente specifica, difficile da praticare quanto ostica da pronunciare, l'entomologia forense. (www.poliziadistato.it)

Calliphora Cornwell, Patricia Daniels

È impossibile, nella carriera di un detective, dimenticare il disordinato, incessante movimento delle mosche necrofaghe su un cadavere umano: uno spettacolo orribile che prima o poi un poliziotto è costretto a contemplare. Adesso le mosche Calliphora potrebbero essere un lontano ricordo per Kay Scarpetta che, lasciati Richmond e l'Istituto di medicina legale della Virginia, si è trasferita a Delray Beach, in Florida: un lavoro da consulente free lance, decisamente più tranquillo. Ma gli spettri, si sa, ritornano. La strana



morte in Louisiana di una ricca signora, apparentemente per overdose, ben presto mostra inquietanti collegamenti con la scomparsa di numerose donne nella zona di Baton Rouge.

Una magnifica estate Kingsolver, Barbara

Un'estate rigogliosa e sfolgorante sta per esplodere nella Zebulon Valley, tra i monti Appalachi, illuminando con la propria carica sensuale l'opaca quotidianità dei suoi abitanti. Come per magia, le vite di Deanna, biologa e guardia forestale che aveva dimenticato com'è l'amore, dell'inquieta Lusa, entomologa in conflitto con la famiglia del marito, di Garnett e Nancy, due anziani vicini di casa in lite perenne, s'intrecciano dentro un più vasto disegno, in cui gli esseri umani sono solo una tessera del mosaico della vita sulla Terra.

Il volo del calabrone Follett, Ken

Einstein spiegò a proposito del calabrone: da un punto di vista fisico, per come è strutturato e per il suo peso, il calabrone è un insetto che non potrebbe volare ma lui non lo sa e quindi vola. Ken Follet, autore di innumerevoli best seller come I pilastri della terra e Il terzo gemello, ha scritto un romanzo intitolandolo Il volo del calabrone. Un volo attraverso il mare del nord affrontato per mezzo di un biplano da due ragazzi appena diciottenni per portare dalla Danimarca in Inghilterra importanti informazioni militari indispensabili per bloccare l'avanzata di Hitler. Un volo inimmaginabile, pieno di pericoli e affrontato in condizioni avverse, in altre parole impossibile. Eppure i due ragazzi non lo sanno e vi riescono. (www.comunicati-stampa.ws/tag/il-volo-del-calabrone)

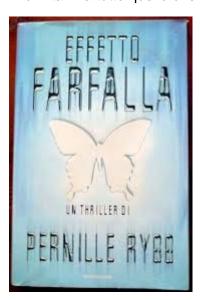
Il pasto nudo Burroughs, William S.

Con questo romanzo, ebbe a dire Norman Mailer, William Burroughs rivelò di essere «l'unico romanziere americano vivente a cui si possa plausibilmente attribuire genio». Scavando nelle proprie ferite con l'acume della paranoia e un'acrobatica inventiva stilistica, in Pasto nudo Burroughs disegna, sfrontato e perentorio, un ritratto dell'America all'acido fenico.

"Ma nessuna antenna di scarafaggio esplorò l'oscurità in cerca di briciole."

Effetto farfalla Rygg, Pernille

E' una notte fredda e ventosa a Oslo quando Igi Heitmann entra nell'ufficio di suo padre per cercare di ricostruire i suoi ultimi giorni di vita. Ma tutto quello che trova è un ciondolo a forma di farfal-



la e una busta con un nome; tutto ciò la porta alla scoperta di una donna sepolta sotto la neve con due pallottole in testa e una pistola in mano. Igi sa solo che suo padre e la ragazza sono stati uccisi a poche ore di distanza. Ma cosa li collega? Psicologa e studiosa della "teoria del caos", donna indipendente con una vita privata travagliata, Igi si lascia coinvolgere in un ruolo insospettato di detective che la condurrà nel cuore nascosto di Oslo, dove regnano il crimine e la corruzione.

l diari della falena Klein, Rachel

In un elegante collegio, una ragazza di sedici anni affida al proprio diario i propri pensieri più intimi. L'oggetto della sua crescente ossessione è la sua compagna di stanza, Lucy Blake, e l'amicizia di Lucy con la loro nuova e inquietante compagna di classe, l'enigmatica e lunatica Emessa, pallida e dagli occhi ipnotici. Attorno a lei vorticano voci misteriose, sospetti e segreti, così come una serie di sinistre sciagure. Mentre la paura si diffonde per la scuola e Lucy non è più la stessa Lucy, fantasia e realtà si mescolano finché ciò che è vero e ciò che è solo immaginato si fondono in un incubo a occhi aperti che risveglia le ansie, la lussuria, e le paure dell'adolescenza.

Il gioco della mosca Camilleri, Andrea

Si tratta di microstorie, ciascuna delle quali è all'origine di un modo di dire, di una "frase celebre" facente parte di una vera e propria mitologia familiare e cittadina, risalente agli anni dell'infanzia dell'autore, quando Porto Empedocle si chiamava ancora Molo di Girgenti. "Non posso in coscienza affermare che le cose qui scritte appartengano esclusivamente alla mia fantasia... quasi tutte mi vennero raccontate da coloro che sono i veri autori di queste pagine, cioè i membri della mia famiglia, paterni e materni."



Particolarmente significativa è la descrizione del "gioco della mosca", inventato dai ragazzini di Porto Empedocle, tra i quali lo stesso Camilleri.

E' la pulce d'acqua che l'ombra ti rubò e tu ora sei malato e la mosca d'autunno che hai schiacciato non ti perdonerà.

"La pulce d'acqua" di Angelo Branduardi



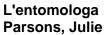


Pagina 14 Pagina 3

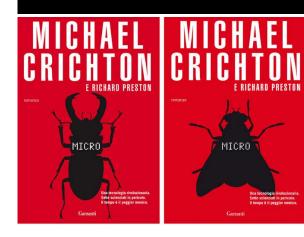
Davis Matlock

di Edgar Lee Masters Da Antologia di Spoon River

Supponete che non ci sia altro che l'alveare: che ci siano pecchioni e operaie e regine, e nient'altro che miele da fabbricare (cose importanti quanto cultura e saggezza) per la prossima generazione, questa generazione che non vive se non quando sciama nel sole della giovinezza, rinforzandosi le ali con ciò che è stato raccolto. e assaporando, sulla strada tra il campo di trifoglio e l'alveare, il prelibato bottino. Supponete questo, e supponete la verità: che la natura dell'uomo è superiore al natura bisogno dell'alveare; e c'è da reggere il carico della vita, così come l'eccesso dello spirito bene, io dico che viverci come un Dio certo dell'immortalità, per quanto incredibile, è il modo di viverci. Se ciò non rende Dio orgoglioso di voi, allora Dio non è che gravitazione, o il sonno la meta beata.



La vita di Anna, entomologa al Museo di Storia Naturale di Dublino, viene sconvolta dalla morte improvvisa del marito David, ucciso dallo shock anafilattico conseguente alle punture di uno sciame d'api. Anna, per pagare i debiti lasciati dal marito, è costretta a vendere tutto ciò che possiede, persino la propria casa. Ad acquistarla è Michael Mullen, un uomo tanto ricco quanto misterioso, che si mette anche a corteggiare la donna e in breve tempo, la conquista. Convinta che la sua vita possa tornare a essere felice, Anna si affida a Michael e accetta di andare a vivere con lui in un attico. Ma a poco a poco scoprirà una serie di terribili verità sia sul conto del defunto marito sia sul nuovo compagno.



Micro Crichton, Michael

Un gruppo di giovani laureati di Harward è attirato alle Hawaii per lavorare per una misteriosa compagnia biotecnologica, specializzata in microrobotica. Ma un conflitto con il presidente della compagnia, che ha ucciso il suo vice e intende fare di tutto per nasconderlo, li porta a dover combattere per la sopravvivenza: vengono miniaturizzati e si ritrovano abbandonati nella foresta equatoriale, lottando contro ogni sorta di insetto che ora, rispetto a loro, è un mostro gigantesco. Potranno contare solo sulle proprie conoscenze scientifiche e sul proprio ingegno.

Fanteria dello spazio Heinlein, Robert A.

La Terra è governata da un unico ente mondiale e i suoi governanti sono eletti solo dai veterani, coloro che hanno fatto parte dell'esercito a cui si accede tramite arruolamento volontario. Il protagonista è Juan "Jhonny" Rico, un giovane di famiglia benestante che decide di arruolarsi nella fanteria spaziale. Rico percorre tutti i gradi della carriera militare fino a ottenere il comando di un battaglione mentre l'umanità è in guerra contro una razza aliena dall'aspetto simile ad insetti.

(www.bibliotecagalattica.com)

Pagina 4

H.G. Wells La valle dei ragni L'impero delle formiche ADELPHI

La valle dei ragni; L'impero delle formiche

Wells, H. G.

Due racconti paralleli del più grande entomologo del terrore.

Formiche Werber, Bernard

Romanzo che conduce nel piu' verosimile e inquietante dei mondi paralleli in una civilta' che si e' affacciata sul pianeta cento milioni di anni prima della comparsa dell'uomo. Una civilta' i cui componenti sono piccoli ma sono tanti, sono infraterrestri vivono tra suolo e sottosuolo. Cio' che accade a una normalissima famigliola francese e a tutti coloro che hanno la ventura di accostarla si sviluppa nella piu'spericolata narrazione fantascientifica.

Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano Vignali, Gino

"In queste pagine non sono state raccolte le battute migliori del mondo, o del nostro secolo, o italiane, o della televisione, o della letteratura. Abbiamo, al contrario, raccolto quello che ci andava di raccogliere, saltando con protervia di palo in frasca, penalizzando necessariamente qualcuno e forse inconsciamente esaltando all'eccesso altri. Proprio perché lavoriamo con i comici e per i comici ci siamo lasciati trascinare dall'istinto...".

La fuga delle api Terzi, Antonio

Un gruppo di soldati stana una comunità di monaci da una villa convento e costringe i religiosi ad affrontare l'avventura di vivere nel mondo. La violazione della pace del chiostro mette in fuga le api dagli alveari del parco circostante, è il primo segnale che al miele della clausura si sostituirà il miele della rivoluzione....Mentre i monaci dopo anni di isolamento vivono l'incontroscontro con la storia, i rivoluzionari imboccano la strada della milizia partitica come una nuova forma di vita monastica....Il suo vero tema è la verifica della forza rigeneratrice delle virtù: fede, speranza, carità, fortezza, giustizia, temperanza... della convivenza umana.

Uomini, boschi e api Rigoni Stern, Mario

Vorrei che tutti potessero ascoltare il canto delle coturnici al sorgere del sole, vedere i caprioli sui pascoli in primavera, i larici arrossati dall'autunno sui cigli delle rocce, il guizzare dei pesci tra le acque chiare dei torrenti e le api raccogliere il nettare dai ciliegi in fiore. In questi racconti scrivo di luoghi paesani, di ambienti naturali ancora vivibili, di quei meravigliosi insetti sociali che sono le api, ma anche di lavori antichi che lentamente e inesorabilmente stanno scomparendo. Almeno qui, nel mondo occidentale. Nella prima parte leggerete ricordi di tempi assai tristi, quando, da giovani ci trovammo coinvolti in quella che dalla storia viene definita «Seconda guerra mondiale». Leggendo piú avanti troverete anche storie di animali selvatici e di uomini che vivevano e qualcuno ancora vive in un ambiente sempre più difficile da conservare. I miei brevi racconti non parlano di primavere silenziose, di alberi rinsecchiti, di morte per cancro, ma di cose che ancora si posso-

no godere purché si abbia desiderio di vita, volontà di camminare e pazienza di osservare. (Mario Rigoni Stern)

Il coraggio della libellula Ellis, Deborah

Casey e Jess, sedici anni, sono cresciute insieme in una piccola



città della provincia canadese, un po' claustrofobia, perbenista e spietata nei confronti di chi è diverso. Nei loro giochi di bambine e poi di ragazze si sono sempre chiamate mantide e libellula. Casey, solare ed equilibrata, ha una passione quasi ossessiva per gli insetti. Jess, fragile e insicura, ha sempre trovato nell'amica la sua forza. Ma Casey sta per lasciarla: grazie a una borsa di studio, andrà in Australia a studiare i suoi amati insetti e Jess non riesce a perdonarglielo. La libellula è convinta che quella sarà la loro ultima estate insieme, prima che tutto cambi. Ma è

davvero difficile immaginare quanto, come, e a che prezzo. Quando nel campo estivo dove lavorano una bambina viene trovata morta, Casey è accusata dell'omicidio e da quel momento niente sarà più come prima.

Il signore delle mosche Golding, William

Il Signore delle mosche è l'opera di maggior successo di William Golding, Premio Nobel per la Letteratura nel 1983. Dopo il rifiuto espresso da alcune case editrici, il romanzo, scritto nel 1952, fu pubblicato nel 1954, grazie all'interesse mostrato da T. S. Eliot. Fu lo stesso Eliot a sceglierne il titolo definitivo partendo dalla traduzione ebraica di Belzebù, simbolo di un Male che nella seconda parte del romanzo guida le azioni dei giovani protagonisti. La scelta di dare fiducia al primo romanzo di Golding, si rivelò vincente: la fortuna editoriale del romanzo fu enorme e inaspettata con milioni di copie vendute in tutto il mondo, oltre a due rivisitazioni cinematografiche. (http://www.criticaletteraria.org)



La metamorfosi Kafka, Franz

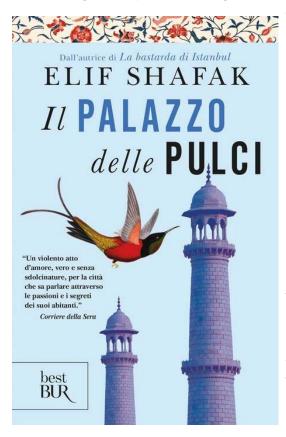
La metamorfosi è il racconto più noto dello scrittore boemo Franz Kafka. L'opera, il cui titolo in tedesco è Die Verwandlung, è stata pubblicata per la prima volta nel 1915 dal suo editore Kurt Wolff a Lipsia.

La storia comincia col protagonista che, risvegliatosi una mattina, si ritrova trasformato "in un gigantesco insetto": la causa che ha portato ad una tal mutazione non viene mai rivelata. Tutto il seguito del racconto narra dei tentativi compiuti dal giovane Gregor per cercar di regolare - per quanto possibile - la propria vita a questa sua nuova particolarissima condizione, soprattutto nei riguardi della famiglia, i genitori e la sorella. (wikipedia)

Pagina 6

II palazzo delle pulci Shafak, Elif

Un professore universitario che si divide tra la passione per le donne e quella per Kierkegaard, la misteriosa Amante Blu, la stramba Igiene Tijen con la figlioletta Su, la vecchia Madama



Zietta: sono gli stravaganti inquilini di Palazzo Bonbon, un edificio signorile ormai fatiscente nel cuore di Istanbul. Costruito a metà degli anni Sessanta da un ricco emigrato russo per la moglie pazza, è diventato un condominio, infestato dagli insetti e appestato da un odore terribile di cui non si conosce l'origine. Un eccentrico palcoscenico per le intricate vicende e le ossessioni dei protagonisti del Palazzo delle pulci, che intrecciano i loro destini sullo sfondo di una inquieta e vitale Istanbul, sospesa tra modernità e tradizione. Dopo lo straordinario successo della Bastarda di Istanbul. Elif

Shafak ci regala un memorabile affresco della città sul Bosforo, da cui emergono i mille volti di una terra dal fascino senza fine.









«L'amore è un insetto che ha sempre fame.»

(Christine la macchina infernale, Stephen King)



La fabbrica degli orrori Banks, lain M.

C'è un micidiale ragazzo di diciassette anni, Frank, al centro del romanzo. Un ragazzo che racconta in prima persona la propria iniziazione alla violenza: i primi giochi macabri, le torture crudeli inflitte ad animali e insetti, e infine la furia omicida che si scatena su donne e bambini. Racconta le persone e l'ambiente che lo circondano: il fratello maggiore appena uscito dal manicomio, un maniaco incendiario le cui vittime predilette sono i cani; il padre, ex hippy con manie da scienziato pazzo, con cui vive su un isolotto lungo la costa scozzese; la madre, odiatissima, che ha lasciato la famiglia subito dopo averlo messo al mondo. Unico amico Jamie, il nano col quale nei fine settimana va a bere birra al pub.

La fabbrica degli orrori (The Wasp Factory), riedito anche come La fabbrica delle vespe, è un romanzo dello scrittore scozzese lain Banks pubblicato nel 1984.

Angeli e insetti Byatt, Antonia S.

Il fascino discreto del mondo vittoriano, già protagonista di Possessione, fa da sfondo alle due storie che compongono questo libro costruito con equilibrio ma anche attraversato da passioni violente. Nel primo racconto, Morpho Eugenia, William Adamson, sopravvissuto a un naufragio sulla via del ritorno dall'Amazzonia, vive la contrastata esperienza del sogno di un amore ideale e si illude di aver trovato in Eugenia la donna della sua vita. Lei, in apparenza perfetta ma in realtà priva di scrupoli, lo farà scivolare in un'abiezione morale senza scampo. Nel secondo racconto, L'angelo coniugale, A. S. Byatt ci trasporta invece nel bel mezzo di una seduta spiritica. Emily Tennyson, la sorella del poeta, che ha perduto da giovane il fidanzato, va alla scoperta di un altro amore inaspettato attraverso una sofferta rievocazione, in un caleidoscopio di realismo, scienza, magia e indimenticabili colpi di scena.

«La foresta vergine, laggiù - l'illimitata monotonia vegetale - nugoli di moscerini e zanzare - l'intrico battagliero di rampicanti e arbusti - spesso mi appariva come l'epitome dell'amorfo. Poi, all'improvviso, qualcosa di perfetto e meraviglioso fa la sua apparizione e vi toglie il respiro. Morpho Eugenia lo ha fatto, signorina Alabaster».

"Lo scarabeo d'oro" in Tutti i racconti, le poesie e le Avventure di Gordon Pym Poe, Edgar Allan

William Legrand è l'ultimo discendente di una ricca famiglia ugonotta che per una serie di avversità si trova in miseria e si è ridotto a vivere con un fedele servo di colore di nome Jupiter, exschiavo liberato dai familiari di William, in una capanna eretta nella boscaglia sull'isola di Sullivan, un lembo di terra sabbiosa di tre miglia per mezzo miglio circa, coperta di arbusti. Un giorno William, girando per i boschi della terraferma, trova un particolare scarabeo, color oro lucente...

Il silenzio degli innocenti Harris, Thomas

"I suoi pensieri non erano vincolati dalla paura o dalla bontà... la sua mente era libera." Hannibal Lecter, il personaggio più inquietante e forse più affascinante del Silenzio degli innocenti, è uno psichiatra geniale, un uomo colto e raffinato, un perfetto gentiluo-



mo dotato di un sottile senso dell'umorismo. Ha un unico difetto: è un pericoloso psicopatico e un feroce assassino. Quando la giovane Clarice Starling, brillante allieva della Sezione Scienza del Comportamento dell'FBI, si reca a visitarlo nel manicomio criminale dove è rinchiuso, il dottor Lec-

ter, attratto dalla ragazza e spinto dal desiderio di entrare nella sua personalità, decide di aiutarla. Clarice vuole da lui elementi utili alla cattura di Buffalo Bill, l'imprendibile "mostro" che terrorizza l'America. Ma il prezzo della collaborazione di Lecter è uno scambio perverso: le consegnerà Buffalo Bill in tempo per salvare la sua ultima preda unicamente se Clarice accetterà di aprirsi con lui, svelandogli i ricordi più tormentosi della sua infanzia. E Clarice, da sola, dovrà affrontare un compito molto difficile: trovare, nella mente lucida e diabolica di Lecter, la chiave per entrare in un'altra mente sconvolta dalla follia criminale, quella di Buffalo Bill. Il silenzio degli innocenti è un thriller straordinario, un libro ad "alta tensione", un'affascinante sfida alla nostra capacità di comprensione della mente umana.

"La falena era meravigliosa e terribile. Le grandi ali bruno-nere erano drappeggiate come un mantello e sull'ampio dorso lanuginoso spiccava il simbolo che ha sempre ispirato timore agli uomini, da quando hanno incominciato a incontrarla all'improvviso nei loro giardini. Il teschio a cupola, il teschio che è nel contempo cranio e volto, gli occhi scuri, gli zigomi, l'arco zigomatico tracciato in modo perfetto accanto agli occhi."